



Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) - Art. 1, comma 2, DCB Vicenza

ANNO XLV - N. 3 - DICEMBRE 2023

Periodico Quadrimestrale dell'A.N.A. - Sezione di Marostica - Direzione e Redazione: Via Carmini, 7 - Marostica - www.anamarostica.it - e-mail: marostica@ana.it



Solenne chiusura del Centenario

LUNGA VITA ALLA SEZIONE

Festa di compleanno tra memoria e speranza

*I nostri giovani illuminano
le tenebre della Notte per darci
sostegno e fiducia.*

Buon Natale e Buon Anno





Grazie ALPINI! Tanti auguri a tutti Voi ed alla Sezione



Cari amici Alpini, Aggregati e simpatizzanti, un altro anno – denso di impegni – sta per finire.

Un primo pensiero va a tutti i nostri associati “andati avanti”: ad essi ed alle loro famiglie dedico il mio cordoglio.

CENTENARIO: ce l'abbiamo fatta! È stato un periodo denso di impegni organizzativi, ma con la collaborazione fedele dei miei Alpini, dell'Amministrazione Comunale, della Pro-Marostica, della nostra Protezione Civile, del Coro A.N.A., dei nu-

merosi sponsor, di alcuni Gruppi che hanno ospitato serate-evento e del nostro socio Fabio Polita (che si è occupato di una buona parte del complicato aspetto burocratico), abbiamo ottenuto un ottimo risultato con grandi soddisfazioni, ricevendo i complimenti di moltissime persone. E questo ripaga la fatica. Il nostro “Centenario” si è concluso con cinque giornate di importanti eventi:

il 2 e 3 settembre a **Malga Sorgazza**;

l'8 settembre serata con **“Gli Alpini di Marostica nella storia d'Italia”**, presentata dallo storico e scrittore Paolo Volpato;

Sabato 9 settembre: nel mattino abbiamo assistito al riconoscimento da parte dell'Amministrazione Comunale della **cittadinanza onoraria di Marostica alla**

Sede Nazionale A.N.A. ed alla nostra Sezione, evento vissuto con grande emozione; in serata il **concerto in Piazza degli Scacchi eseguito dai cori A.N.A. Marostica e Brigata Cadore Congedati**, con grande partecipazione della cittadinanza. Lo spettacolo si è concluso con fuochi d'artificio e lo scenografico incendio del castello;

Domenica 10 settembre ha chiuso le celebrazioni con la sfilata per le vie del centro, con la presenza del Presidente Nazionale Sebastiano Favero, del LABARO NAZIONALE, di tutti i componenti il Consiglio Nazionale, di numerose autorità, di tantissime Sezioni del nostro Raggruppamento con i loro Vessilli, di molti Gruppi con i loro Gagliardetti, di moltissimi nostri Alpini. La gior-

nata si è conclusa con la Santa Messa, celebrata dal Vescovo di Vicenza Mons. Giuliano Brugnotto ed i parroci delle due Parrocchie di Marostica, che ringraziano infinitamente per la disponibilità dimostrata. Al termine della S. Messa, dopo alcuni interventi delle autorità presenti seguiti, come da protocollo, da quello conclusivo del Presidente Nazionale A.N.A. Sebastiano Favero. I festeggiamenti a suggellare queste giornate piene di emozioni sono terminati con il pranzo comunitario.

Con l'avvicinarsi delle festività natalizie, colgo l'occasione per augurare a tutti i miei Alpini, alle loro famiglie ed a tutti i lettori del giornale, un Natale ed un Nuovo Anno 2024 di serenità e pace per tutti.

Il presidente
Fortunato Pigato



Presidente in sfilata insieme al consiglio direttivo



SEZIONE: 100° COMPLEANNO



Ce l'abbiamo fatta! Suona quasi da grido liberatorio, misto a legittima soddisfazione, l'espressione con cui il Presidente Pigato pone il sigillo ai festeggiamenti per il centenario della Sezione. E noi alpini – tutti ed indistintamente – dobbiamo tributare gli onori al nostro Capo! Certo, il Consiglio, i Gruppi ed i soci hanno collaborato per l'organizzazione e la buona riuscita, ma è innegabile

che l'impegno, la costanza e la dedizione con cui si è personalmente speso Fortunato Pigato ha rappresentato quel “quid” determinante e vincente per la puntualità e rigorosità organizzativa ed il successo dell'importante appuntamento.

Cercando di interpretare al meglio il nostro ruolo di cronisti, data l'eccezionalità dell'evento e in concerto con il Direttivo, abbiamo dedicato l'edizione di dicembre del giornale all'informazione scritta e fotografica relativa alle varie cerimonie e manifestazioni celebrative del nostro centesimo compleanno. Il materiale a disposizione era copioso, per cui, pur nella ristrettezza degli spazi, **abbiamo cercato di offrirvi sensazioni, pul-**

sazioni, stati d'animo, i colpi d'occhio, impressioni quale testimonianza di frammenti di vita alpina unici ed irripetibili. Durante l'anno avevamo puntualmente riferito delle varie cerimonie e manifestazioni organizzate dai Gruppi.

Qui troverete la cronaca illustrata di questo indimenticabile settembre 2023, vissuto orgogliosamente e con gioia dalla nostra Sezione e dalla gente del territorio.

Nessuno è in grado – allo stato attuale – nemmeno di intravedere quale sarà il futuro della nostra Associazione, che oggi è sempre più stretta tra l'invecchiamento delle sue fila e gli interrogativi sulla propria identità, anche statutaria e valoriale. **Continueremo**

ad essere associazione d'Arma e – se non potrà essere così – quale sarà il sentiero da percorrere? Ma, noi alpini marosticensi crediamo di intravedere una piccola luce infondo al tunnel! **E' la fiamma che tengono accesa i nostri Giovani, un bel gruppo che, come ha testimoniato la loro cerimonia collettiva a Malga Sorgazza, intende convintamente tenere il testimone ricevuto dai “veci”, nel ricordo delle nostre tradizioni e dei nostri valori.** A loro abbiamo voluto così riservare gli auguri in copertina: dopo aver tagliardamente doppiato i 100 anni, passiamo la fiaccola della gioia e della speranza a chi – ne siamo certi – saprà ridarci forza per ravvivare lo spirito ed il cuore alpino.

DAI FIDI TETTI: 45° COMPLEANNO

Era il lontano 1978 quando, per “penna” di Luigi Menegotto, prende timidamente vita il nostro Giornale. Non è questa la sede per ricordare vicissitudini e fasti dell'amato periodico, gli appassionati Direttori e redattori, la puntuale e precisa narrazione della vita sezionale e dei gruppi. Anche qui, occorre ringraziare la Sezione ed i vari Presidenti succedutesi per il sostegno e gli sforzi profusi per garantire la pubblicazione. Ma non si può vivere solo dei pur gratificanti ricordi del passato. Le nostre Sezioni, limitandoci ad analizzare il lato economico-finanziario, si trovano a far fronte al calo

degli iscritti e degli introiti. La conseguente inesorabile l'esigenza di “tagliare” le spese, mette a serio rischio la sopravvivenza dei vari giornali sezionali, i cui costi di edizione (carta, tipografia ed imposte), sono sensibilmente lievitati negli ultimi anni.

In questa situazione, annaspando anche il nostro periodico. Il Consiglio sezionale, attraverso apposita commissione, sta vagliando ogni strada alternativa possa essere percorsa e noi redattori abbiamo fiducia e speranza. In questo numero abbiamo diminuito notevolmente il numero di pagine, ma ciò provoca il conseguente di-

scapito della qualità e dei contenuti.

Quale Direttore ho sempre cercato di essere franco e costruttivo. Ho trovato condivisione e sostegno nei Redattori del giornale, come me appassionati e disinteressati “artigiani della penna alpina e stilografica”, come amo definirli. Mi onoro di aver vissuto cinque anni alla guida dei “Fidi tetti” in stretta sintonia e condivisione con gli organi sezionali e con voi, soci e lettori, che in tanti, avete manifestato la vostra fiducia. Rimango dell'opinione, più volte ribadita, che il nostro giornale potrà sopravvivere, mantenendo un adeguato livello

qualitativo, solo se, accanto a qualche necessario taglio di spesa, potrà godere di ulteriori entrate.

Solo per limitarmi ad un esempio: **se potessimo beneficiare del contributo di 2/3 sponsor per numero (in soldoni, qualche centinaio di euro), potremmo viaggiare e scrivere tranquilli!**

D'obbligo, quindi, nel ringraziare i Gruppi e i loro referenti per il giornale a continuare sulla scia della preziosa collaborazione offerta, collaborazione che si prodighi anche a sensibilizzare soci ed amici a prendere coscienza della situazione ed agire di conseguenza.

STORIA DELLA SEZIONE: VOLUME SECONDO

Insieme a tutti voi, alla Redazione ed ai collaboratori esterni, abbiamo realizzato il secondo volume della storia della Sezione, comprendente gli anni 2013-2023,

presentato in luglio e di cui trattiamo in altra parte del giornale. La raccolta (2 tomi) della nostra vita centenaria dovrebbe trovare uno spazio d'onore in ogni biblioteca.

*A nome mio personale
e di tutti i redattori de “Dai Fidi Tetti”
un grande abbraccio con gli auguri
di Buon Natale e Buon 2024!*



PAGINE DEL CENTENARIO – MALGA SORGAZZA
SALITA E ONORI AL “RICOVERO TEN. CECCHIN”

Nel primo pomeriggio di sabato 2 settembre un nutrito gruppo dei Giovani della sezione di Marostica, accompagnati da due



alpini del Gruppo locale di Pieve Tesino e due amici, ufficiali del 113 corso AUC,



sono partiti da malga Sorgazza per salire lungo la mulattiera che porta a Forcella Magna e all'omonimo laghetto, posti sul versante a ovest della Cima d'Asta. Proseguendo il sentiero che si inerpica sopra il lago, in circa altri 30 minuti di marcia, hanno raggiunto



la loro meta: il luogo ove, nel luglio 1917, Oreste Battistello volle ricordare l'amico fratello Giovanni Cecchin, caduto pochi mesi prima in Ortigara, ponendo la lapide che ancora oggi si trova all'ingresso di un "ricovero" scavato nella roccia. Salire a piedi fino ai 2400 metri della Cresta di Soccede, portando sugli zaini il Vessillo e la corona con il nastro tricolore, ha rappresentato l'impegno dei Giovani della Sezione che

si sono approcciati, quasi tutti per la prima volta, a quei luoghi storici con fievolezza e fatica, per scoprire e capire a fondo il sacrificio dei propri avi. Alla presenza del vessillo della Sezione Marostica, si sono resi gli onori con una breve ma significativa cerimonia e con la deposizione di una corona, che a quelle quote, fra le rocce testimoni del sacrificio, delle fatiche e del valore dei nostri alpini, durante la I° G.M., assume un'aurea di sacralità.

L'emozione dei presenti era palpabile. L'attento scandito nel vento, la lettura della Preghiera dell'Alpino affidata ad un Giovane, le nebbie che parevano volerci abbracciare hanno reso solenne e gratifican-

te questo doveroso atto di ricordo e di omaggio, rivolto a tutti i caduti di queste



montagne. Scesi a valle, dopo una rapida cena consumata in festosa allegria in Val Malene, con l'oscu-



rità siamo tornati a Malga Sorgazza, dove, raggiunti da altri alpini del Gruppo di Pieve Tesino, si è svolta una suggestiva fiaccolata



fino al Cimitero di guerra, ove si è intonato il canto "Signore delle Cime", che ha concluso in modo perfetto la marcia di avvicinamento alla cerimonia del centenario.

Fabio Ognibeni

Ufficiale di Completamento del 113° Corso AUC-SMALP-Aosta, ha prestato servizio di prima

nomina presso il Btg Pieve di Cadore -75 CP a Santo Stefano di Cadore. Socio ANA iscritto al Gruppo di

Pieve Tesino, componente del Nucleo di Soccorso Alpino. Residente a Tesero in Val di Fiemme, imprenditore nella Azienda di tavo-

le armoniche, da oltre 15 anni collabora con la Sezione per le manifestazioni in Malga Sorgazza. E' stato impegnato in Ortigara nelle attività di recupero, ripristino e manutenzione dei siti storici.

PAGINE DEL CENTENARIO – MALGA SORGAZZA
CERIMONIA AL CIMITERO DI MALGA SORGAZZA



Dopo la marcia di avvicinamento da parte del gruppo Giovani della Sezione, avvenuta sabato 2 settembre 2023, arriviamo alla suggestiva Cerimonia di domenica 3 settembre al Cimitero di Malga Sorgazza. Evento che precede



la fine settimana conclusivo delle celebrazioni per il centenario della Sezione ANA di Marostica. Quello di Malga Sorgazza può essere a pieno titolo definito il Pellegrinaggio della Sezione di Marostica nel luogo in cui, nel lontano 9 settembre 1923, il primo Presidente Oreste Battistello (Ufficiale del BTG Valbrenta) fece benedire il primo vessillo della Sezione, pochi mesi dopo



la sua costituzione. Un Pellegrinaggio che la Sezione inserisce nel proprio calendario, a cadenza decennale, con significativi eventi, come la someggiata con posa della lapide del Ten. Cecchin nel 2003 o la benedizione del nuovo vessillo della sezione nel 2013. Ora siamo al 3 settembre del 2023: giornata, pubblica e attori delle grandi occasioni. La data si lega all'annuale cerimonia del BTG Valbrenta. Un ideale gemellaggio che getta

le radici nella storia dell'appartenenza di figure importanti per la nostra Sezione. Sono presenti all'evento il Presidente Pigato, il Consiglio Direttivo, i 18 Gruppi della Sezione, la rappresentanza del Coro

Sezionale, nonché i tre già Presidenti della Sezione Roberto Genero (ora in rappresentanza del CDN) Fabio Volpato (oggi speaker per l'occasione) e Giovanni Sbalchiero. Essi, assieme all'attuale Presidente, rappresentano la storia vivente di un quarto di secolo di guida della Sezione. Molti gli ospiti e le autorità presenti: dalla rappresentanza della Sezione di Trento

con vessillo al Gruppo locale di Pieve Tesino, fondamentale anche stavolta per il collegamento e l'organizzazione dell'evento.

Non mancano i Gruppi alpini limitrofi, la locale Amministrazione di Pieve Tesino affiancata dai nostri



Rappresentanti dei Comuni ove opera la Sezione. Al fianco di Fabio Ognibeni,



alcuni dei Suoi colleghi del 113° corso AUC con gliardetto, come pure del 112° AUC. Cerimonia significativa, secondo i canoni del cerimoniale ANA. Dopo una breve sfilata di



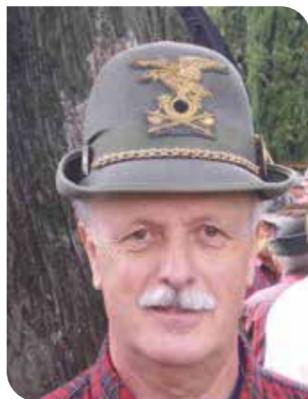
avvicinamento al cimitero, accompagnata dal Corpo Bandistico di Crosara, e l'alzabandiera, inizia la Santa Messa celebrata da Don Ernesto Cabrele, parroco dell'Unità Pastorale di Colceresa, proprio come dieci

anni fa. Evento centrale della cerimonia religiosa è la benedizione del nuovo vessillo del centenario. A conclusione e prima degli

interventi delle autorità e ospiti (ricordiamo anche il prezioso contributo dello

storico e ricercatore Pino Ielen) dopo gli onori ai caduti, si scopre una targa a ricordo che, come avvenuto a Marostica il giorno 08 aprile 2023, vuole anche qui lasciare un segno della presenza della Sezione per il Suo centenario. Una volta in "libera uscita" molte sono state le foto scattate dai presenti, a ricordo dell'evento. Un rinfresco offerto dal locale Gruppo di Pieve Tesino ha concluso la giornata. Infine, come nel lontano 9 settembre 1923 "... non occorre certo dire quale fu la baldoria ne è possibile numerare i goti svodai, conclusione: la festa ebbe un esito più che felice" (cit. da "L'Alpino", n. 18, 1923). Lunga vita alla Sezione ANA di Marostica.

Fabio Volpato



A Malga Sorgazza c'eravamo già stati 10 anni

fa in occasione del 90° Anniversario. Era un ricordo un po' sbiadito dal tempo anche se era vivo il ricordo della breve sfilata, della cerimonia per il 90° Anniversario e soprattutto della benedizione del nuovo vessillo, con gli Alpini di sempre: Fabio Volpato (allora presidente), Bruno dalla Palma, Luigino Chiminello,

Luigi Ramon e tantissimi altri. A ravvivare il ricordo ci ha pensato Don Ernesto presente anche al Centenario per celebrare la messa e benedire un nuovo Vessillo. Alla fine della cerimonia Don Ernesto ha fatto una inaspettata richiesta ricordando la foto che ci vede-

va coinvolti 10 anni prima: ha cercato i presenti di allora, e ha chiesto di rifare la foto, perché secondo lui fra 10 anni noi due non ci saremmo più. Con Fabio Volpato lo abbiamo accontentato con gioia augurandoci che la sua previsione non si avverì.

Giovanni Sbalchiero



In una magnifica cornice di pubblico, lo scorso 8 settembre nella sala multimediale di Palazzo Baggio a Marostica il nostro So-

Marostica furono impegnati in tante altre azioni belliche: nella guerra di Libia tra il 1911 ed il 1912, nelle due guerre mondiali dapprima combattute nelle nostre montagne e poi in paesi stranieri, la più tragica delle quali conclusasi con la ritirata attraverso la steppa russa.

Battaglie sanguinose che videro protagonisti molti giovani delle nostre terre, alcuni di loro decorati per

ad alcune copertine de "La Domenica del Corriere" curate dal nostro Socio Sergio Dal Molin.

Fernando Pizzato



cio, storico ed amico, Paolo Volpato, ripercorrendo i 151 anni di storia del corpo degli alpini, ha raccontato quella altrettanto lunga degli alpini di Marostica, a partire dal cav. Tranquillo Crestani di Pradipaldo, reduce della battaglia del 1896 combattuta ad Adua, momento decisivo nella guerra di Abissinia. Dopo di allora gli alpini di

essersi particolarmente distinti sui campi di battaglia. A questi ultimi sono intitolati altrettanti Gruppi della nostra Sezione mentre ad uno in particolare, il Ten. Gianni Cecchin, pluridecorato con due medaglie d'argento ed una medaglia d'oro al valor militare, è intitolata la nostra Sezione. Nell'occasione è stata approntata una mostra di ci-



CITTADINANZA ONORARIA

Conferimento della cittadinanza onoraria di Marostica all'Associazione Nazionale Alpini Sabato 9 settembre in

cui il Consiglio Comunale, con voto unanime dei Consiglieri presenti e con atto nr.62 del 09.09.2023 ha deliberato

“di concedere la cittadinanza onoraria all'Associazione Nazionale Alpini con sede a Milano in via Marsala 9, nella persona



piazza degli scacchi, dopo l'alzabandiera accompagnata dall'inno di Mameli, il Consiglio Direttivo Nazionale dell'A.N.A. e quello Sezionale di Marostica con alcuni alpini, con il Labaro Nazionale ed il Vessillo della Sezione, si sono recati nella sala del consiglio del Castello Inferiore per una seduta straordinaria con

del suo Presidente, per la profonda solidarietà e l'impegno instancabile dimostrato dall'Associazione durante l'emergenza sanitaria da COVID-19 e per aver trasmesso, in tale occasione, i valori assoluti di fratellanza, solidarietà e condivisione, aiutando e offrendo assistenza a chiunque ne

del Presidente Sezionale e della medaglia d'oro Andrea Adorno, il nostro Presidente Nazionale ha voluto sottolineare come questo atto **aveva bisogno**". Dopo gli interventi del Sindaco di Marostica, dell'Assessore Regionale Elena Donazzan ci rende orgogliosi e ci stimola a continuare nell'impegno al servizio delle nostre comunità.



L'ANA NAZIONALE OSPITE DEL GRUPPO ALPINI DI SCHIAVON

Nella serata del 9 Settembre 2023, il Gruppo Alpini di Schiavon ha avuto il piacere di ospitare a cena il Presidente Sebastiano Favero assieme al Consiglio Nazionale dell'A.N.A.. Per l'occasione i nostri cuochi hanno preparato un'ottima zuppa di porcini

seguita da uno spiedo. La serata è trascorsa in convivialità ed allegria, il Presidente nazionale, dopo un breve discorso di ringraziamento per l'ospitalità, ha omaggiato il Gruppo di una targa ricordo della serata. Inoltre con grande entusiasmo hanno partecipato an-

che i ragazzi che avevano aiutato a gestire il Rifugio



Cecchin durante il mese di agosto. Si ringrazia anche il Sindaco Simone Dellai ed il Presidente Fortunato Pigato della sezione di Marostica per il loro intervento e la loro presenza.

Il Capogruppo Ficagna Luciano



Sabato sera, 9 settembre, gli Alpini hanno fatto quello che da sempre fanno: cantare assieme. Il canto ha accompagnato i nostri soldati di montagna nei momenti tristi, prima dell'assalto, durante la

uscite (sanno i nostri figli capire questo momento fondamentale della nostra vita militare?). Memoria, ricordo, commozione non sono vuote parole retoriche quando un Alpino di Marostica, seduto vicino a me, piange ai canti del Coro ANA Marostica e ANA Congedati della Brigata Cadore; si commuove alle parole di Fiorella Colomberotto che ricorda il disastro del Vajont e può dire: "C'ero anch'io". Lo spettacolo "Onore 150 anni di Alpini" di Fio-



sepolatura di un comilitone, nel momento del saluto alla mamma o alla morosa prima di partire per la guerra. Ma anche nei momenti lieti, ricordando i momenti di naja vissuti assieme o qualche ufficiale particolarmente amato, le scorribande durante le libere

rela fa rivivere la lunga storia del Corpo degli Alpini nei suoi momenti fondamentali, per mezzo della narrazione dell'attrice e dei canti dei Cori, il tutto magistralmente integrato, nella parte istituzionale, dalla voce di Nicola Sergio Stefani. Il concerto spettacolo è



stato applaudito a lungo e ha suscitato tanti ricordi, proprio perché riportava in vita la parte di storia più vicina a noi: quella del Vajont e del terremoto del Friuli.



Ha fatto sentire protagonisti della Storia - quella con la S maiuscola - i nostri Alpini. Cante, alcune famose, altre meno note, più intime e riflessive quelle del Coro ANA Marostica, più conosciute, e facili a catturare l'applauso, quelle dei Congedati della Ca-

dore hanno riempito la Piazza degli Scacchi di Marostica di note da brivido in una notte da brividi. L'incendio del Castello Inferiore ha suggellato una serata memorabile, come indimenticabile è



stato il nostro Centenario. E alle parole di "Bena calastoria", cantata all'unisono da entrambi i Cori sul palco, il nostro Alpino ha messo il suggello: "Questa sì, a xe bea!". Hai ragione caro amico Alpino, hai proprio ragione...

Paolo Volpato





Il nostro lavoro è come quello delle api: ognuno la sua parte per un unico obiettivo.



Marostica (Italia) · via Volta, 27/29
t. 0424 470201 · info@dalmaso.it · www.dalmaso.it

• Stampa offset, digitale, UV e serigrafica • Stampa di etichette, biglietti, brochure, cataloghi, libri, riviste, manifesti, fogli kit e manuali tecnici con piegatura • Stampa grande formato di banner pubblicitari, striscioni, pannelli di vari materiali e packaging • Lavorazioni di fustellatura, taglio industriale, sagomatura e incisione su carta, forex, policarbonato, legno e alluminio • Servizio di progettazione grafica



MIND (R)EVOLUTION

PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE STAMPI PER TERMOPLASTICI
| ++39 0424 470304 | www.italform.it |



OSSIGENO PER IL GIORNALE

17.08 Gruppo Alpini di Crosara/Seganfredo Maurizio	20,00 €
25.08 Gruppo Alpini di Pradipaldo/Pizzato Fernando	65,00 €
03.09 Don Ernesto Cabrele Parroco Colceresa	50,00 €
06.09 sig. Comandulli Guido - Castelleone (Cr)	100,00 €
09.10 Anonimo	50,00 €
26.10 Famiglia Tolardo Severino	50,00 €
26.10 Gruppo Alpini di Marsan	50,00 €
31.10 in memoria di Minozzo Gianfranco e Battista	20,00 €
09.11 Gruppo di Crosara - Costenaro Romolo	20,00 €

Totale alla data del 09/11/2023 425,00 €

OSSIGENO PER IL CENTENARIO

Basso Claudio/Basso Viaggi	200,00 €
Coro ANA Marostica	50,00 €
Gruppo Alpini di Fontanelle	200,00 €
Gruppo Alpini di Laverda	200,00 €
Gruppo Alpini di Lusiana	200,00 €
Gruppo Alpini di Pradipaldo	200,00 €
Gruppo Alpini di Santa Caterina	200,00 €
Gruppo Alpini di Valle di Sopra	200,00 €
Nucleo di Protezione Civile ANA Marostica	200,00 €
Zonta Diego	50,00 €
Totale Ossigeno per il Centenario	1.700,00 €



PRESIDENTE: Fortunato Pigato

DIRETTORE RESPONSABILE: Giuseppe Primon

HANNO COLLABORATO: Virgilio Boscardin, Vittorio Brunello, Marco Crestan, Roberto Genero, Fortunato Pigato, Giuliano Pivotto, Fernando Pizzato, Livio Rizzo, Giovanni Sbalchiero, Fabio Volpato e Paolo Volpato.

PERIODICO QUADRIMESTRALE ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI MAROSTICA

AUTORIZZAZIONE: Trib. Bassano del Grappa n. 4/80

STAMPA: Tip. Dal Maso Lino srl - Marostica (VI)
15 Dicembre 2023 - n. 2100

SPEDIZIONE: Abbonamento Postale Art. 2, Comma 20/C,
L. 662/96 - Filiale di Vicenza



CITTÀ DI MAROSTICA



COMUNE DI COLCERESA



COMUNE DI PIANEZZE



COMUNE DI SCHIAVON



COMUNE DI LUSIANA-CONCO



COMUNE DI SALCEDO

La condivisione, l'aiuto, il sostegno e l'impegno civile appartengono a molti di noi, ma il valore degli Alpini è scritto nelle azioni e nel cuore.



**Fondazione
Banca Popolare
di Marostica
Volksbank**



CALZATURIFICIO
STEPHEN



Via Salarola, 5/A, 36063 Marostica (VI) Italy
+39 0424 77945 / 77946
cbl@cbl-gr.it



I "100" anni della Sezione Alpini di Marostica



La memoria storica e l'impegno sociale esempio ed eredità per le nuove generazioni. Gli Alpini guardano al domani, che sarà proficuo si saprà conservare, oltre ai valori, anche tradizioni ed attaccamento al nostro territorio

Pianura Padana. Marostica reagisce con il cuore, con i soldati che partono per il fronte, soprattutto alpini. Le vie che ci portano ai monti sono tante e così le valli; essere alpini è un fatto naturale, diventa, fino dalla giovinezza, esperienza e conoscenza. Il Pasubio, l'Altopiano di Asiago, il Massiccio del Grappa sono il nostro sguardo verso l'alto, verso l'elevazione, verso "l'alpinità". Mai ci saremmo

8-9-10 settembre 2023; date importanti per la nostra città ed orgoglio per gli Alpini Ana di Marostica. Una celebrazione storica che affascina ciascuno di noi, volontari e partecipi della vita collettiva di questa città murata. Infatti, le mura scaligere la cingono, due castelli l'hanno difesa,



la vita delle genti è raccontata dalle vie, dalle piazzette, dai negozi, dalle trattorie e dai bar da cui i turisti sono attratti. Una città chiusa? No! Marostica è città aperta agli altri ed i secoli ne sono una dimostrazione. Veneti, Ezzelini, Padovani, Vicentini, Veneziani, questi ultimi per secoli. Non è mai stata roccaforte di difesa, anzi è ancora oggi, ambasciatrice. Ottimo il rapporto con la Magnifica Comunità dei 7 Comuni, fonte di scambi commerciali, sociali ed umani. Nel XX secolo, la Grande Guerra ci ha trasformati quasi come una estrema trincea, necessaria a frenare il nemico verso la

potessero essere ricordati, nel mondo, come luogo di guerra totale e di martirio

per uomini, territorio, fauna e flora. In questi giorni di celebrazione la piazza degli Scacchi, il Castello, hanno fatto eco a nomi e cognomi di centinaia di eroi, morti fra le nostre montagne o laddove una cima potesse rappresentare motivo di conquista per evitare una catastrofica invasione della pianura.

Un nome per tutti: il giovane Giovanni Cecchin, marosticense, decorato al valor militare con due medaglie d'argento per le azioni compiute sui Castelloni di San Marco il 16 giugno 1916 e sulla cima Caldiera il 26 giugno dello stesso anno, ed una d'o-



giorni dopo, il successivo 19 giugno. Gli Alpini della sezione di Marostica non dimenticano quella montagna dura e crudele. Ogni anno fanno servizio al rifugio Cecchin con costanza e riconoscenza. Marostica ha "murato" nel proprio DNA tutti coloro che hanno combattuto nelle guerre, di questo XX secolo. Onora anche i reduci che ritornati, hanno saputo ricostruire l'economia spesso operando a mani nude come in trincea. Il collante, a mio avviso, di tutto questa volontà, deve essere riconosciuto agli Alpini di Marostica, che con i loro gruppi, distribuiti nel territorio, co-

stituiscono il tessuto connettivo, il micelio che ha saputo fondere l'eroismo al volontariato costante ove necessario e senza barriere. Ecco perché questa bella e grande cerimonia si trasforma nello stare insieme, nel condividere,

nel non dimenticare. Anche i cori ANA che abbiamo ascoltato, intervallati da racconti tramandati dei nostri "veci", sono dimostrazione di un comune senso dello stare insieme, senza distinzioni. In tempi così consumistici raggiungere i 100 anni di attività non è cosa facile; ora è ai giovani che rivolgiamo la nostra preghiera: "Non abbandonate le tradizioni, il giusto senso di appartenenza, siate vigili e fieri, difendete storia e territorio. Siate Alpini nel cuore!" Il ricordo del Centenario deve essere la firma di un patto di solidarietà sociale!

Giuliano Pivotto



nico
abbigliamento calzature

NICO ITALIA

SAN ZENO DI CASSOLA (VI)
AFFI (VR)
SCHIO (VI)
SANTA MARIA DI SALA (VE)
VEDELAGO (TV)
SEDICO (BL)

CHIOPRIS-VISCONE (UD)
UDINE (UD)
GALLIERA (BO)
CASTENEDOLO (BS)
VIADANA (MN)

POLONIA

MODLNICA - KRAKÓW
SWADZIM - POZNAN

Acquista online | nico.it



Sei iscritto A.N.A.? Presenta la tessera alle casse del nostro punto vendita di San Zeno di Cassola e ottieni il **10% di sconto** su tutti* i tuoi acquisti.

*Non cumulabile con altre iniziative in corso.